

Comune di Vidracco (Torino)

**DELIBERAZIONE C.C. N. 41 DEL 28.12.2016**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco dare lettura ed illustrare gli atti allegati;  
Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

L'approvazione dell'allegata proposta di deliberazione e suoi allegati, atti che, nel loro insieme, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SUCCESSIVAMENTE  
IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

IL SINDACO  
PROPONE CHE  
IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO :**

**CHE** il Comune di Vidracco è dotato di Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) costituito da un Piano Regolatore Generale Intercomunale (P.R.G.I.) formato con i Comuni di Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Pecco, Rueglio, Trausella, Traversella, Vico Canavese e Vistrorio, approvato con D.G.R. n. 34 - 19209 del 18 giugno 1997, assoggettato a variante strutturale, approvata con D.C.C. n. 5 del 21.03.2012, con la quale sono state recepite le modifiche nel frattempo intervenute con diverse varianti succedutesi ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i;

**CHE** durante il corso degli anni alle diverse varianti al P.R.G.I. approvate NON è stata attribuita una numerazione progressiva, motivo per cui la variante trattata con la presente è stata individuata con la generica dicitura "Variante Parziale al P.R.G.I. vigente (ex art. 17 comma 5 L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.) per correzione errori materiali, specificazioni e integrazioni normative";

**CHE** a seguito di intervenute esigenze di apportare modifiche cartografiche e normative allo strumento urbanistico vigente, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 136 del 07.08.2013 è stato affidato all'arch. Antonella CODATO e arch. Giovanna CODATO, con studio in IVREA – Vicolo Borgetti 4 - l'incarico per la redazione della variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. per correzione errori materiali, specificazioni ed integrazioni normative e ricollocazione aree a servizi al P.R.G.I. vigente approvato con D.G.R. n. 34-19209 del 18.06.1997 e successiva variante strutturale approvata con D.C.C. n. 5 del 21.03.2012 – Controdeduzioni alle osservazioni – Approvazione definitiva;

## CONSIDERATO :

**CHE** le modifiche al P.R.G.I. di cui trattasi qualificano la variante come Variante Parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto :

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. n. 56/77 e s.m.i. (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune di Vidracco in quanto la popolazione è inferiore a 20.000 abitanti);
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i. (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune di Vidracco in quanto la popolazione è inferiore a 20.000 abitanti);
- e) non incrementano oltre il 4 per cento la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G., il Comune di Vidracco ha una popolazione inferiore a 10.000 abitanti, le previsioni del P.R.G. vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale sono state attuate per almeno il 70 per cento;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**CHE** ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. la capacità insediativa residenziale del PRG vigente in seguito all'approvazione della presente variante rimane invariata in quanto le modifiche apportate non determinano variazioni della capacità insediativa residenziale, capacità dimensionata, in sede di approvazione del P.R.G.I. formato con i Comuni di Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Pecco, Rueglio, Trausella, Traversella, Vico Canavese e Vistrorio, approvato con D.G.R. n. 34 - 19209 del 18 giugno 1997, come segue :

Abitanti residenti al 31.12.1992	n.	412
Abitanti previsti/insediabili	n.	198
<b>TOTALE</b>	<b>n.</b>	<b>610</b> (pari al 48%)
<b>ABITANTI RESIDENTI AL 31.12.2015</b>	<b>n.</b>	<b>507</b>

**CHE**, in ottemperanza a quanto previsto al comma 8 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha sottoposto a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) la Variante Parziale avvalendosi dell'Organo Tecnico dell'Unione Terre del Chiusella \_ Colletterto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello, (individuato e delegato con Deliberazione G.C. n. 25 del 09.06.2015) ed è stata nominata Responsabile del Procedimento la geom. Laura Zimoli.

**CHE** dell'avvio del procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di Variante Parziale al P.R.G.I. è stato dato avviso sul sito istituzionale del

Comune di Vidracco all'indirizzo [www.comune.vidracco.to.it](http://www.comune.vidracco.to.it) ed all'Albo Pretorio on-line del Comune, con la contestuale pubblicazione della relativa documentazione, per 30 giorni consecutivi, dal 18.07.2015 al 17.08.2015 compresi;

**CHE** i soggetti competenti in materia consultati al fine della verifica di assoggettabilità a V.A.S. (ns nota inoltrata a mezzo Posta Elettronica Certificata – P.E.C. – prot. n. 1030 del 24.06.2015) della Variante Parziale sono stati i seguenti:

- Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale;
- Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Protette Naturali;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli;
- ARPA Piemonte – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento di Torino;
- A.S.L. TO4 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- SMAT S.p.A. – Società Città Metropolitana Acque Torino;
- TEKNOSERVICE S.R.L.;
- Amministrazione del Comune di BALDISSERO CANAVESE;
- Amministrazione del Comune di CASTELLAMONTE;
- Amministrazione del Comune di ISSIGLIO;
- Amministrazione del Comune di VISTRORIO;

**CHE** l'Organo Tecnico Comunale nella seduta del 16.10.2015 ha richiesto integrazione documentazione consistente nell'elenco floristico delle aree e dintorni interessate dalla Variante Parziale finalizzato alla valutazione della presenza di eventuali piante alloctone infestanti e/o invasive facendo riferimento alla black list stilata dalla Regione Piemonte.

**CHE** in data 28.12.2015 con prot. N. 2036 del Comune di Vidracco le progettiste hanno prodotto la documentazione integrativa richiesta dall'O.T. nella seduta del 16.10.2015; propedeutici alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale

**CHE** l'Organo Tecnico Comunale, successivamente all'inoltro della documentazione tecnica di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai soggetti sopra indicati ha svolto i lavori e, nella riunione tecnica del 10.02.2016, le cui risultanze sono riportate nel “**VERBALE SECONDA RIUNIONE A SEGUITO DI AVVENUTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE** ad oggetto :VARIANTE PARZIALE Variante Parziale ex art. 17, comma 5, L.R. n. 56/77 per correzione errori materiali, specificazioni ed integrazioni normative e ricollocazione aree a servizi al P.R.G.I. vigente, approvato con D.G.R. n. 34-19209 del 19.05.1997 e successiva variante strutturale approvata con D.C.C. n. 5 del 21.03.2012 del COMUNE DI VIDRACCO, senza alcuna eccezione, ha espresso parere tecnico di NON ASSOGGETTABILITA' alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale in argomento, precisando, inoltre, che eventuali interventi di gestione della componente forestale potranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente;

**CHE** il “**VERBALE SECONDA RIUNIONE A SEGUITO DI AVVENUTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE**” è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Vidracco all'indirizzo [www.comune.vidracco.to.it](http://www.comune.vidracco.to.it) ed all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 21.10.2015 al 20.11.2015;

**CHE** con Deliberazione C.C. n. 8 del 09.04.2014 il Comune di Vidracco ha adottato il progetto preliminare di per la Variante parziale ex art. 17, comma 5, L.R. n. 56/77 per correzione errori materiali, specificazioni ed integrazioni normative e ricollocazione aree a servizi al PRGI vigente, approvato con D.G.R. n. 34-19209 del 19.5.1997 e successiva variante strutturale approvata con D.C.C. n. 5 del 21.03.2012,

**CHE**, come previsto dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante Parziale di cui trattasi è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Vidracco all'indirizzo [www.comune.vidracco.to.it](http://www.comune.vidracco.to.it) ed all'Albo Pretorio on-line del Comune per 30 giorni consecutivi dal 18.07.2015 al 17.08.2015 compresi, con la possibilità, dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, di presentare delle osservazioni;

**RAMMENTATO** che, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., “[...] *contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la deliberazione medesima è inviata alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati e fornisce il contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS. [...]. La pronuncia della provincia o della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana si intendono positive se non intervengono entro i termini sopra citati.*”;

**DATO ATTO** che la Variante Parziale è stata trasmessa alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con ns prot. n. 806 del 07.05.2014;

**CONSIDERATO** che in relazione alla Variante Parziale di cui trattasi, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 384-18002/2014 del 30/05/2014 è stata decretata la compatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento “PTC2” della stessa e, con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, n. 6-18601/2014 del 09.06.2014, , sono state formulate delle osservazioni;

**ATTESO CHE**, in relazione alla Variante Parziale di cui trattasi, è pervenuta n. 1 osservazione come di seguito indicato :

- dalla Provincia di Torino Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica;

**DATO ATTO** che in sede di stesura del Progetto Definitivo della Variante Parziale, si è tenuto conto delle osservazioni presentate e dei pareri formulati anche da parte dei soggetti consultati al fine della verifica di assoggettabilità a V.A.S.;

**ESAMINATE** le osservazioni pervenute alla Variante Parziale di cui trattasi, delle quali sopra si è fatto cenno, **SI RITIENE** :

- di accogliere parzialmente le osservazioni pervenute dalla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, il tutto come meglio esposto e con le motivazioni addotte nell'allegato documento “Controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri presentati”, predisposto dalle progettiste dott. Arch. CODATO Antonella e dott. Arch. CODATO Giovanna;

**ED INOLTRE**, a correzione dell'elaborato su citato, si specifica che, circa la necessità di verifica di assoggettabilità alla VAS e alla VINC, si rileva che a seguito della predisposizione delle necessarie documentazioni tecniche è stata sviluppata la prescritta fase di screening pervenendo al giudizio di non assoggettabilità formulata dall'Organo Tecnico Comunale a seguito dei pareri ottenuti dagli Enti coinvolti in materia ambientale debitamente consultati.

Si precisa inoltre che il recepimento del parere dell'Organo Tecnico Comunale sono state inserite nelle Norme di attuazione le necessarie misure di sostenibilità ambientale

**ATTESO** che per quanto a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante Parziale non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al P.T.C.P. vigente e/o adottato, al P.T.R. vigente e/o adottato, al P.P.R. vigente e/o adottato;

**VISTI** gli elaborati del progetto definitivo costituenti la Variante Parziale al P.R.G.I. vigente (ex art. 17, comma 5, L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.) per correzione errori materiali, specificazioni ed integrazioni normative, in parte rielaborati a seguito del recepimento delle osservazioni presentate, elaborati costituiti da :

- Elaborato 1- Relazione illustrativa di Variante;
  - . Allegato 1 - Documentazione fotografica;
  - . Allegato 2 - Tavole comparative delle modifiche introdotte;
  - . Allegato 3 - Elenco floristico delle aree e dintorni interessate dalla variante parziale e misure di salvaguardia;
- Elaborato 2 - Stralcio dell N.T.A. modificate;
- Elaborato 3 - Tabelle 28/b allegato alle Norme Tecniche di Attuazione del PRGI;
- Tav. 11a - Elementi organizzativi e strutturali del territorio: adeguamento al PAI
- Tav. A ter - Zone urbanistiche destinazioni d'uso e viabilità: centro abitato
- Tav. 11c - destinazione d'uso interventi edilizi e viabilità zona RS - insediamenti storici;
- Tav. D. - Elementi organizzativi e strutturali del territorio. Sovrapposizione della carta di sintesi alla carta del P.R.G.;
- Tav. 11c bis - Destinazione d'uso interventi edilizi e viabilità zona RS - Insediamenti storici. Sovrapposizione con la carta di sintesi;
- Relazione geologico-tecnica

**VISTI :**

- il P.R.G.I. vigente;
- il progetto definitivo di Variante Parziale redatto dal dott. Arch. Antonello APPIANO;
- la L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed in particolare l'art. 17, comma 5 e segg.;
- il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

**DELIBERA**

**1. DI DARE ATTO** che le premesse in narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**2. DI APPROVARE** il progetto definitivo della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente (ex art. 17, comma 5, L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.) per correzione errori materiali, specificazioni ed integrazioni normative, costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1- Relazione illustrativa di Variante;
  - . Allegato 1 - Documentazione fotografica;
  - . Allegato 2 - Tavole comparative delle modifiche introdotte;
  - . Allegato 3 - Elenco floristico delle aree e dintorni interessate dalla variante parziale e misure di salvaguardia;
- Elaborato 2 - Stralcio dell N.T.A. modificate;
- Elaborato 3 - Tabelle 28/b allegato alle Norme Tecniche di Attuazione del PRGI;
- Tav. 11a - Elementi organizzativi e strutturali del territorio: adeguamento al PAI
- Tav. A ter - Zone urbanistiche destinazioni d'uso e viabilità: centro abitato
- Tav. 11c - destinazione d'uso interventi edilizi e viabilità zona RS - insediamenti storici;

- Tav. D. - Elementi organizzativi e strutturali del territorio. Sovrapposizione della carta di sintesi alla carta del P.R.G.;
- Tav. 11c bis - Destinazione d'uso interventi edilizi e viabilità zona RS - Insediamenti storici. Sovrapposizione con la carta di sintesi;
- Relazione geologico-tecnica

**3. DI DARE ATTO** che le modifiche al P.R.G.I. di cui trattasi qualificano la variante come Variante Parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto :

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. n. 56/77 e s.m.i. (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune di Vidracco in quanto la popolazione è inferiore a 20.000 abitanti);
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i. (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune di Vidracco in quanto la popolazione è inferiore a 20.000 abitanti);
- e) non incrementano oltre il 4 per cento la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G., il Comune di Vidracco ha una popolazione inferiore a 10.000 abitanti, le previsioni del P.R.G. vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale sono state attuate per almeno il 70 per cento;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**4. DI DARE ATTO** che la capacità insediativa residenziale del PRG vigente in seguito all'approvazione della presente variante rimane invariata in quanto le modifiche apportate non determinano variazioni della capacità insediativa residenziale, capacità dimensionata, in sede di approvazione del P.R.G.I. formato con i Comuni di Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Pecco, Rueglio, Trausella, Traversella, Vico Canavese e Vistrorio, approvato con D.G.R. n. 34 - 19209 del 18 giugno 1997, come segue :

Abitanti residenti al 31.12.1992	n.	412
Abitanti previsti/insediabili	n.	198
<b>TOTALE</b>	<b>n.</b>	<b>610 (pari al 48%)</b>
<b>ABITANTI RESIDENTI AL 31.12.2015</b>	<b>n.</b>	<b>507</b>

**5. DI DARE ATTO** che la VARIANTE PARZIALE Variante Parziale ex art. 17, comma 5, L.R. n. 56/77 per correzione errori materiali, specificazioni ed integrazioni normative e ricollocazione aree a servizi al P.R.G.I. vigente, approvato con D.G.R. n. 34-19209 del 19.05.1997 e successiva variante strutturale approvata con D.C.C. n. 5 del 21.03.2012, è esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica come da parere espresso dall'Organo Tecnico Comunale in data

10.02.2016.

**7. DI DARE ATTO** che, per quanto a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante Parziale non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al P.T.C.P. vigente e/o adottato, al P.T.R. vigente e/o adottato, al P.P.R. vigente e/o adottato.

**8. DI DARE ATTO, INFINE**, che la presente Variante Parziale sarà efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

**9. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di approvazione, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente agli elaborati progettuali, alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino ed alla Regione Piemonte.

**10. DI DICHIARARE**, con separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO  
**Antonio BERNINI**

Parere di regolarità tecnica (art. 49-c.1-D.Lgs 267/2000): FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Antonio BERNINI

(omissis)